

CARTA DELLA QUALITA' DEI SERVIZI

MUSEO ARCHEOLOGICO DI CALATIA

Casino dei Duchi Carafa - Via Caudina, 353 81024 Maddaloni (CE)

Tel. 0823200065 pm-cam.maddaloni@beniculturali.it

Il Museo Archeologico di Calatia è un museo statale, e quindi le sue raccolte sono beni culturali pubblici di proprietà dello Stato. Il Museo Archeologico di Calatia ha sede nel Casino dei duchi Carafa del ramo della Stadera, una delle più significative emergenze storiche della città di Maddaloni.

Edificio di impianto cinquecentesco, restaurato a più riprese nel corso dei secoli, da "masseria fortificata" si trasformò in elegante "casino di caccia" e poi in "Villa d'ozio" fino ad essere assegnato nel 1939 al Demanio Militare e nel 1993 a quello Storico Artistico.

Nel dicembre 2014 è stato aperto al pubblico il piano nobile, dove è stata allestita una nuova esposizione; si completa così l'intervento sul corpo principale dell'edificio che ha recuperato del Palazzo gli affreschi settecenteschi, le incartate delle antiche travi lignee ed i parati della fase ottocentesca e inteso valorizzare il settore urbano di riferimento. I lavori di restauro, finanziati dalla Regione Campania con fondi Europei POR Campania 2000-2006 e dal gioco del Lotto, s'inseriscono nel più ampio piano di valorizzazione condotto in questi anni dalla Soprintendenza Archeologica per le province di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta. Il Museo fa parte della rete dei musei dedicati al territorio che hanno come scopo quello di far conoscere l'importanza storica dei siti affinché nasca e si alimenti un'attenzione più attiva verso la tutela e la salvaguardia del territorio.

Nell'allestimento museale al piano terra una ricostruzione in scala reale riproduce le diverse tipologie di sepolture e del loro contesto ambientale, utilizzando ove possibile gli stessi materiali antichi.

Le sale del piano terra anticipano nei contenuti l'esposizione al primo piano del Palazzo dove hanno trovato idonea collocazione i tanti reperti provenienti dalla città di Calatia, dal suo territorio e dalle necropoli che circondavano l'antico abitato e databili dalla fine dell'VIII sec.a.C. all'età romana. I reperti esposti con l'ausilio di supporti didattici, di video e di postazioni multimediali, ci aiutano a conoscere i momenti storici più salienti, modi, gusti e tendenze attraverso i secoli delle genti della piana campana: dai rapporti con il mondo coloniale alla romanizzazione. Presenti vasi d'importazione greca ed etrusca ed ornamenti in bronzo, argento, pasta vitrea ed ambra. I compiti istituzionali propri del Museo sono la conservazione, la tutela e la valorizzazione del patrimonio in esso conservato.

Il Museo Archeologico di Calatia assolve tali compiti attraverso: * l'esposizione al pubblico delle sue collezioni; * lo studio e la ricerca finalizzati al miglioramento della conoscenza del suo patrimonio; * mostre temporanee su temi diversi, spettacoli musicali e teatrali anche in collaborazione con altri enti ed istituzioni locali; * conferenze, visite tematiche, stage organizzati per le scuole.

Il Museo di Calatia non ha personalità giuridica, nè autonomia finanziaria, nè una propria pianta organica in quanto è un Istituto dipendente Polo Museale della Campania, organo periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del turismo, con sede a Castel Sant'Elmo, Via Tito Angelini, 22 Napoli.

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi risponde all'esigenza di fissare principi e regole nel rapporto tra le amministrazioni che erogano servizi e i cittadini che ne usufruiscono.

Essa costituisce un vero e proprio patto con gli utenti, uno strumento di comunicazione e di informazione che permette loro di conoscere i servizi offerti, le modalità e gli standard promessi, di verificare che gli impegni assunti siano rispettati, di esprimere le proprie valutazioni anche attraverso forme di reclamo.

L'adozione della carta dei servizi negli istituti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e del Turismo si inserisce in una serie di iniziative volte a promuovere una più ampia valorizzazione del patrimonio culturale in essi conservato e ad adeguare per quanto possibile, in armonia con le esigenze della tutela e della ricerca, l'organizzazione delle attività alle aspettative degli utenti.

La Carta sarà aggiornata periodicamente per consolidare i livelli di qualità raggiunti e registrare i cambiamenti positivi intervenuti attraverso la realizzazione di progetti di miglioramento, che possono scaturire anche dal monitoraggio periodico dell'opinione degli utenti

I PRINCIPI

Nello svolgimento della propria attività istituzionale, il Museo Archeologico di Calatia si ispira ai “principi fondamentali” contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 1994:

► eguaglianza e imparzialità

I servizi sono resi sulla base del principio dell'eguaglianza, garantendo un uguale trattamento a tutti i cittadini senza distinzione di nazionalità, sesso, lingua, religione, opinione politica.

Il Museo si adopererà per rimuovere eventuali inefficienze e promuovere iniziative volte a facilitare l'accesso e la fruizione alle persone con disabilità motoria, sensoriale, cognitiva, agli stranieri e agli individui svantaggiati dal punto di vista sociale e culturale.

Gli strumenti e le attività di informazione, comunicazione, documentazione, assistenza scientifica alla ricerca, educazione e didattica sono comunque improntati a criteri di obiettività, giustizia e imparzialità.

► continuità

La struttura garantisce continuità e regolarità nell'erogazione dei servizi. In caso di difficoltà e impedimenti si impegna ad avvisare preventivamente gli utenti e ad adottare tutti i provvedimenti necessari per ridurre al minimo i disagi.

► partecipazione

L'istituto promuove l'informazione sulle attività svolte e, nell'operare le scelte di gestione, tiene conto delle esigenze manifestate e dei suggerimenti formulati dagli utenti, in forma singola o associata.

► efficienza ed efficacia

Il direttore e lo staff del museo perseguono l'obiettivo del continuo miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia del servizio, adottando le soluzioni tecnologiche, organizzative e procedurali più funzionali allo scopo.

ACCESSIBILITA' E FRUIZIONE

Il Museo è aperto tutti i giorni eccetto il martedì

Orario: 9.00-20.00. Ingresso gratuito.

Al momento non esiste biglietteria.

Nell'atrio del Museo è presente un punto di accoglienza e informazione affidato a personale interno. Il Museo è dotato di un parcheggio esterno di 1600 mq. L'accesso al Museo è predisposto per i disabili.

E' prevista segnaletica di informazione e orientamento. Le sale museali sono visitabili al 100% nell'arco della fascia oraria di apertura. Tutti gli oggetti sono esposti con un corredo informativo. Le didascalie, i pannelli e i video sono in lingua italiana; per il piano terra sono presenti fogli di sala in lingua inglese, arabo e russo, al piano secondo i pannelli sono in italiano con riassunto in lingua inglese e sono dotati di QR code, sono inoltre disponibili pannelli di sala in linguaggio braille. Sono disponibili sul posto brochures e guide brevi gratuiti. Il Museo è dotato di totem multimediale, impianto video per filmati, impianto di diffusione audio, postazioni informatiche e multimediali. Su richiesta di istituti scolastici vengono organizzate visite guidate o elaborati specifici progetti. La sala convegni del Museo ospita conferenze e proiezioni; la sala mostre al piano primo ospita mostre ed eventi. Nel cortile storico vengono organizzati spettacoli musicali e teatrali. Gli spazi destinati al pubblico sono accessibili ai diversamente abili.

Per l'accesso di gruppi e scolaresche è preferibile telefonare per prenotare (0823200065).

Tutte le informazioni sulle iniziative organizzate presso il Museo vengono fornite telefonicamente tutti i giorni (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 15,00, sabato e domenica, intera giornata 0823/200065).

DOCUMENTAZIONE SUI BENI CONSERVATI

Il catalogo “Il Museo Archeologico di Calatia”, Electa- Napoli 2003, è consultabile su richiesta presso il punto di accoglienza del Museo.

RECLAMI, PROPOSTE E SUGGERIMENTI

Se gli utenti riscontrano il mancato rispetto degli impegni contenuti in questa Carta della qualità dei servizi, possono avanzare reclami puntuali, da presentare con le seguenti modalità:

- avvalendosi del “Modulo di reclamo” qui allegato, da consegnare al punto informativo all'ingresso del Museo;
- inoltrando il reclamo via fax, mail o posta ordinaria.

Il Museo effettua un monitoraggio continuo dei reclami e si impegna a rispondere entro 30 giorni. Di volta in volta, secondo il contenuto del reclamo, saranno individuate forme di ristoro. Gli utenti possono inoltre formulare proposte e suggerimenti, volti al miglioramento dell'organizzazione dell'erogazione dei servizi, che saranno oggetto di attenta analisi periodica.

La Carta della qualità dei servizi è apposta all'ingresso del Museo.

MODULO DI RECLAMO

da consegnare all'uscita al personale addetto ovvero da inoltrare successivamente

(SI PREGA DI COMPILARE IN STAMPATELLO)

RECLAMO PRESENTATO DA

COGNOME _____

NOME _____

NATO/A A _____ PROV. _____

RESIDENTE _____ PROV. _____

VIA _____

CAP _____ TELEFONO _____ e.mail _____

OGGETTO DEL RECLAMO

MOTIVO DEL RECLAMO

RICHIESTE DI MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI

Si informa, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30/06/2003 n° 196, che i dati personali verranno trattati e utilizzati esclusivamente al fine di dare risposta al presente reclamo e per fornire informazioni relative a eventi culturali organizzati da questo istituto.

DATA _____

FIRMA _____

Al presente reclamo verrà data risposta entro 30 giorni

